



6-9 marzo 2018 Chianciano Terme (SI)



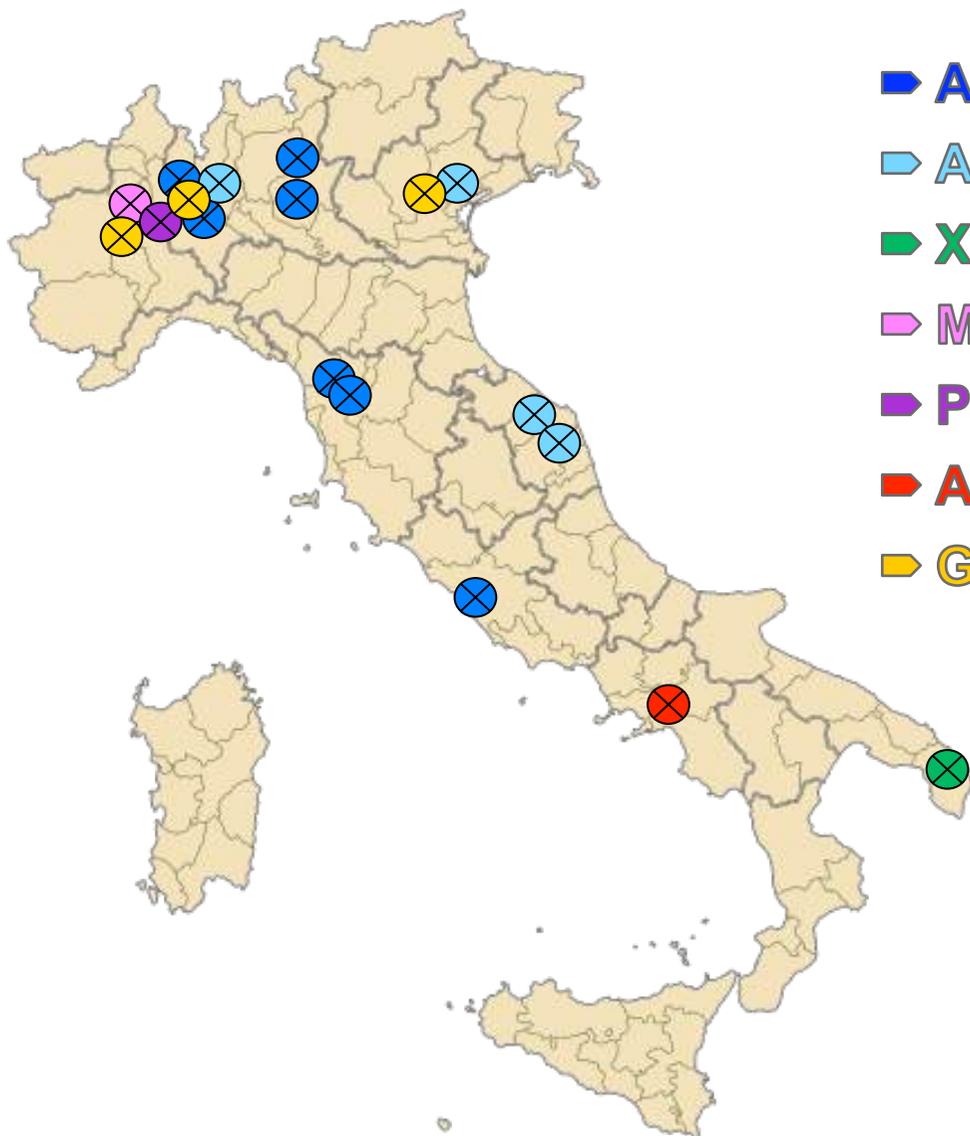
LE ATTUALI EMERGENZE FITOSANITARIE IN ITALIA



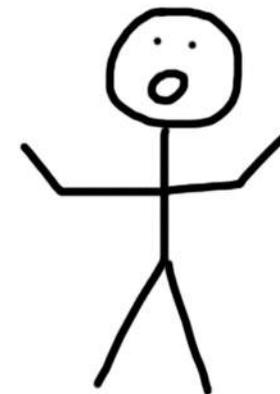
Bruno Caio Faraglia
Servizio Fitosanitario Centrale

mipaaf
ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Principali emergenze fitosanitarie



- ▶ **Anoplophora chinensis**
- ▶ **Anoplophora glabripennis**
- ▶ **Xylella fastidiosa**
- ▶ **Meloidogyne graminicola**
- ▶ **Popillia japonica**
- ▶ **Aromia bungii**
- ▶ **Geosmithia morbida**



Anoplophora chinensis *Anoplophora glabripennis*

Coleoptera, Cerambycidae

Nome Comune: **Tarło asiatico**

**Nel 2000 scoperto a Milano il primo
focolaio di *Anoplophora* in UE.
Nuove introduzioni con il commercio di
piante e legname si sono registrate negli
ultimi anni in Italia**





Danni

Xilofago: le larve si nutrono scavando gallerie all'interno del legno di piante sane o sofferenti. Indebolimento strutturale con perdita di produzione.



Piante ospiti

numerose specie di **latifoglie** in ambiente urbano, coltivato e boschivo, tra le quali:

Acero, Faggio, Betulla, Carpino, Platano, Ippocastano, Frassino, Salice, Olmo, Tiglio, Melo, Pero, Rosa



Lotta

Abbattimento immediato delle piante infestate o con presenza di sintomi.

Obbligo avvertire il **SFR**

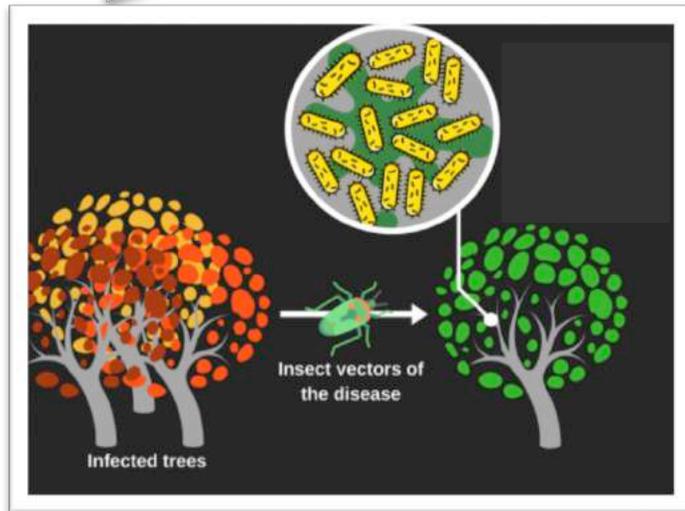
Necessario **attento monitoraggio** annuale delle piante ospiti



Xylella fastidiosa



Batterio non sporigeno gram-negativo di origine americana. Fino alla scoperta del focolaio in Puglia a fine 2013 si considerava assente dall'Europa. Successivamente rinvenuto anche in Francia, Spagna, Germania



Piante ospiti

Colpisce più di 150 specie vegetali coltivate e spontanee, con differenze legate alla sub-specie e al ceppo batterico.

La **sub-specie pauca** identificata in Puglia attacca principalmente olivo, oleandro, mandorlo.

Danni

La contaminazione avviene attraverso un vettore (cicalina).

Prolifera nel sistema vascolare delle piante, causandone il deperimento generale fino alla morte



Lotta

- **Abbattimento immediato** delle piante infestate o con presenza di sintomi e di quelle presenti nei **100 m** attorno
- Controllo del vettore
- Obbligo avvertire il **SFR**
- Necessario **attento monitoraggio** annuale delle piante ospiti

Meloidogyne graminicola

Nematode galligeno diffuso nel Sud-est asiatico, in Sud Africa, Nord America e America Latina. Nel 2016 è stata riscontrata un'infestazione in alcune risaie piemontesi



Piante ospiti

Il **riso** è la pianta ospite economicamente più importante, ma può attaccare altre graminacee.

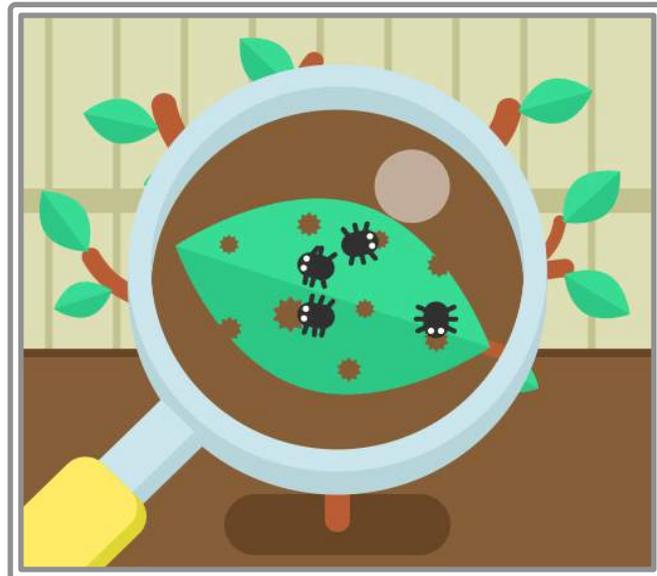


Danni

Nematode endoparassita associato alle **radici** delle piante ospiti.

Induce una ridotta funzionalità dell'apparato radicale, che comporta una forte riduzione delle produzioni.

Obiettivi della sorveglianza fitosanitaria



- ➔ **Evitare i danni da organismi nocivi**
- ➔ **Limitare la diffusione delle nuove avversità evitandone l'introduzione in aree indenni**
- ➔ **Garantire la salvaguardia ed il controllo fitosanitario del territorio**

Fattori di rischio fitosanitario



Espansione degli scambi internazionali

Aumento trasporto organismi nocivi



Cambiamenti climatici

Tipologia dei sistemi fitosanitari



I sistemi fitosanitari

➔ Sistema chiuso

tutto è vietato eccetto quanto è autorizzato
(minori rischi)

➔ Sistema aperto (UE)

tutto è autorizzato eccetto quanto vietato (e le
specifiche restrizioni e prescrizioni)

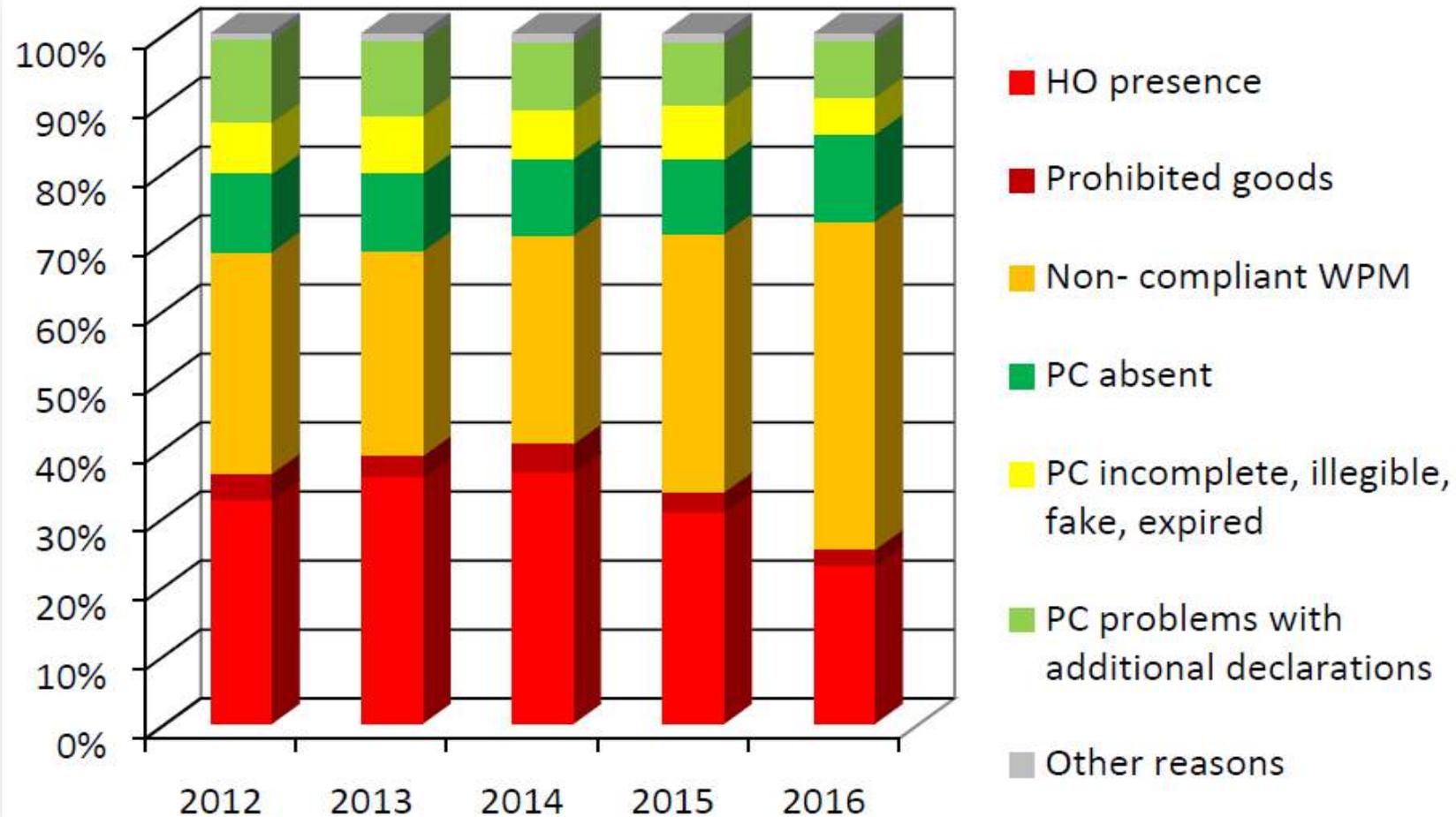


Libera circolazione delle merci

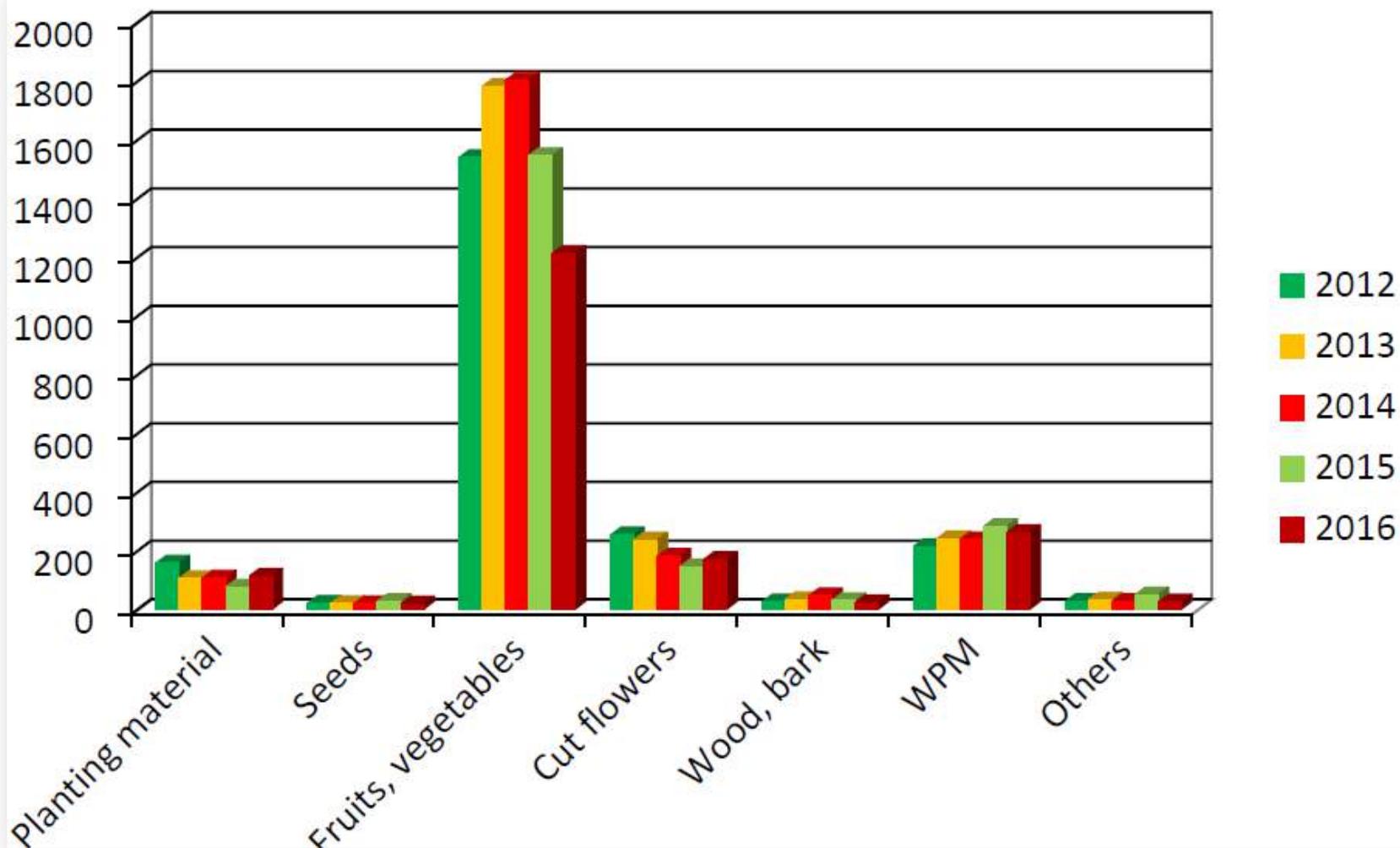
Quarantena fitosanitaria



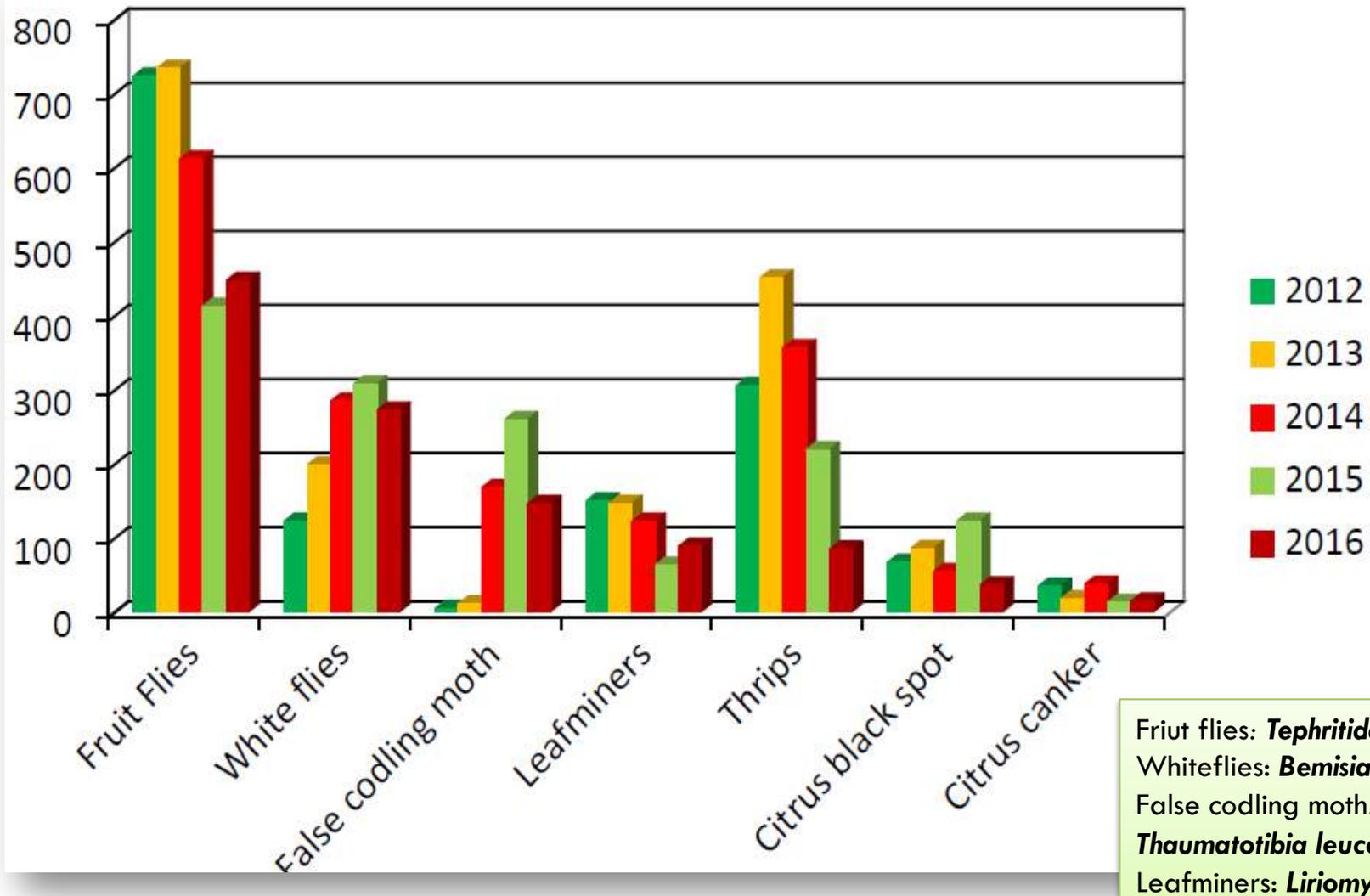
Categorie delle intercettazioni 2012-2016



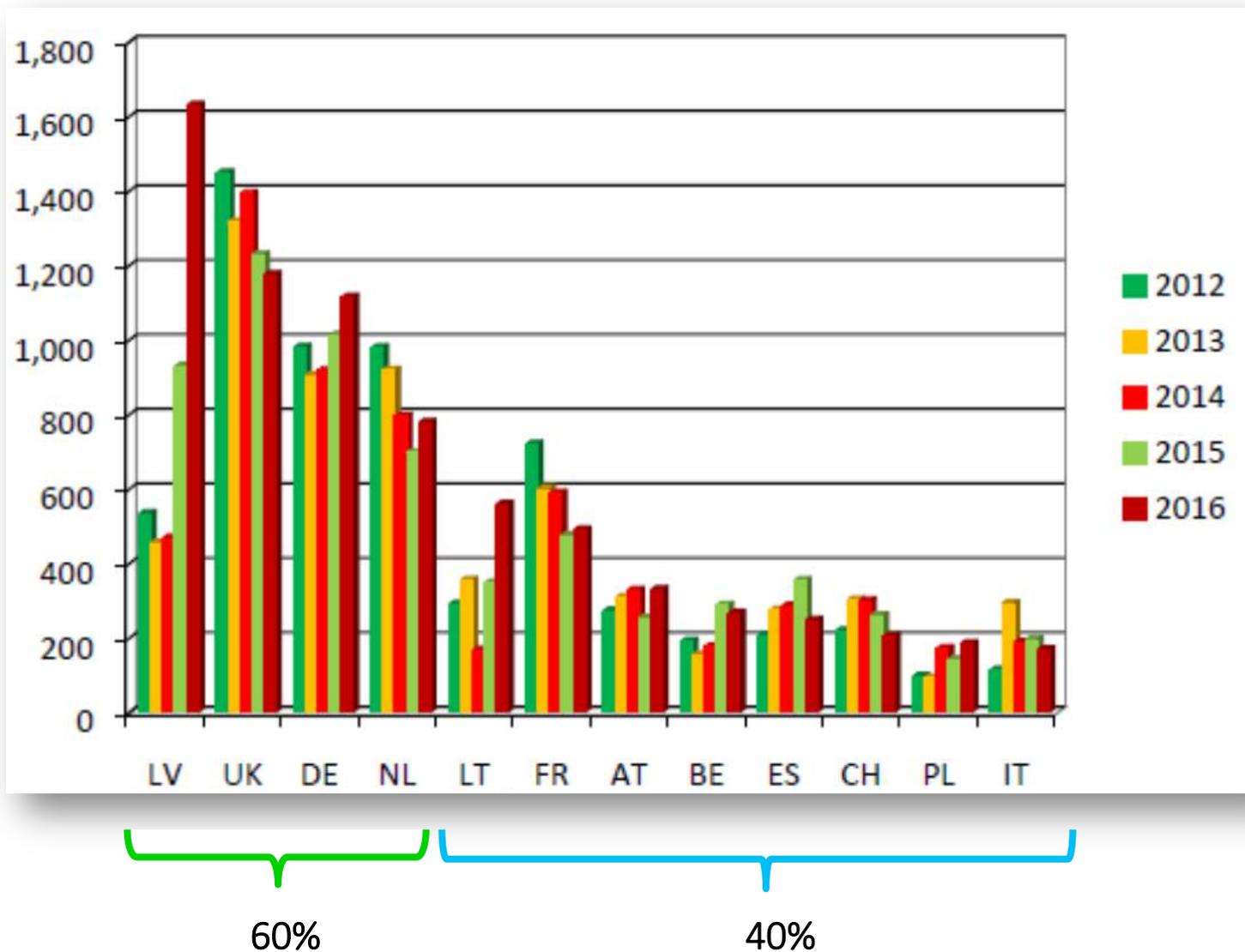
Tipologie di merci intercettate con organismi dannosi 2012-2016



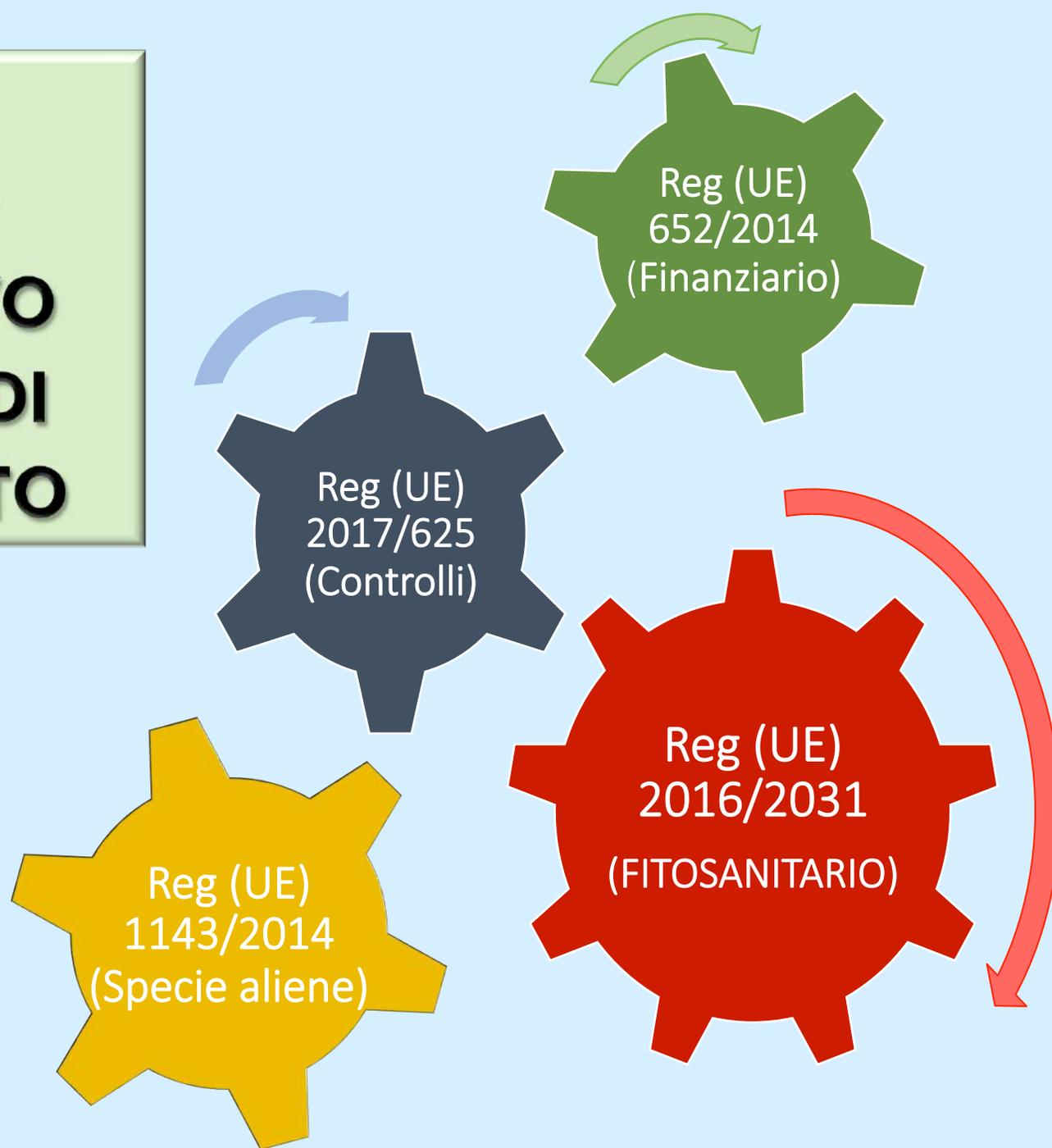
Gruppi di organismi nocivi intercettati su frutta e vegetali freschi 2012-2016



Stati membri con il maggior numero di intercettazioni



**NUOVO
QUADRO
NORMATIVO
EUROPEO DI
RIFERIMENTO**



REGOLAMENTO (UE) 2016/2031

del 26 ottobre 2016

mantiene le architetture di base preesistenti:

- ➔ **controlli all'importazione**
- ➔ **passaporto delle piante**
- ➔ **zone protette**
- ➔ **registro dei produttori**
- ➔ **certificato unico per l'esportazione**



MODIFICA PROFONDAMENTE LA CAPACITÀ DI INTERVENTO SULLE EMERGENZE FITOSANITARIE

IL SISTEMA FITOSANITARIO EUROPEO RESTA UN SISTEMA APERTO

**è consentito l'ingresso in Europa di qualsiasi tipo di prodotto
tranne quelli proibiti dalla normativa, ma..**

**Meccanismi di
controllo su più
prodotti**

**Aumento attività
di controllo
sulle merci in
import**

**Nuovi sistemi di
tracciabilità dei
prodotti**

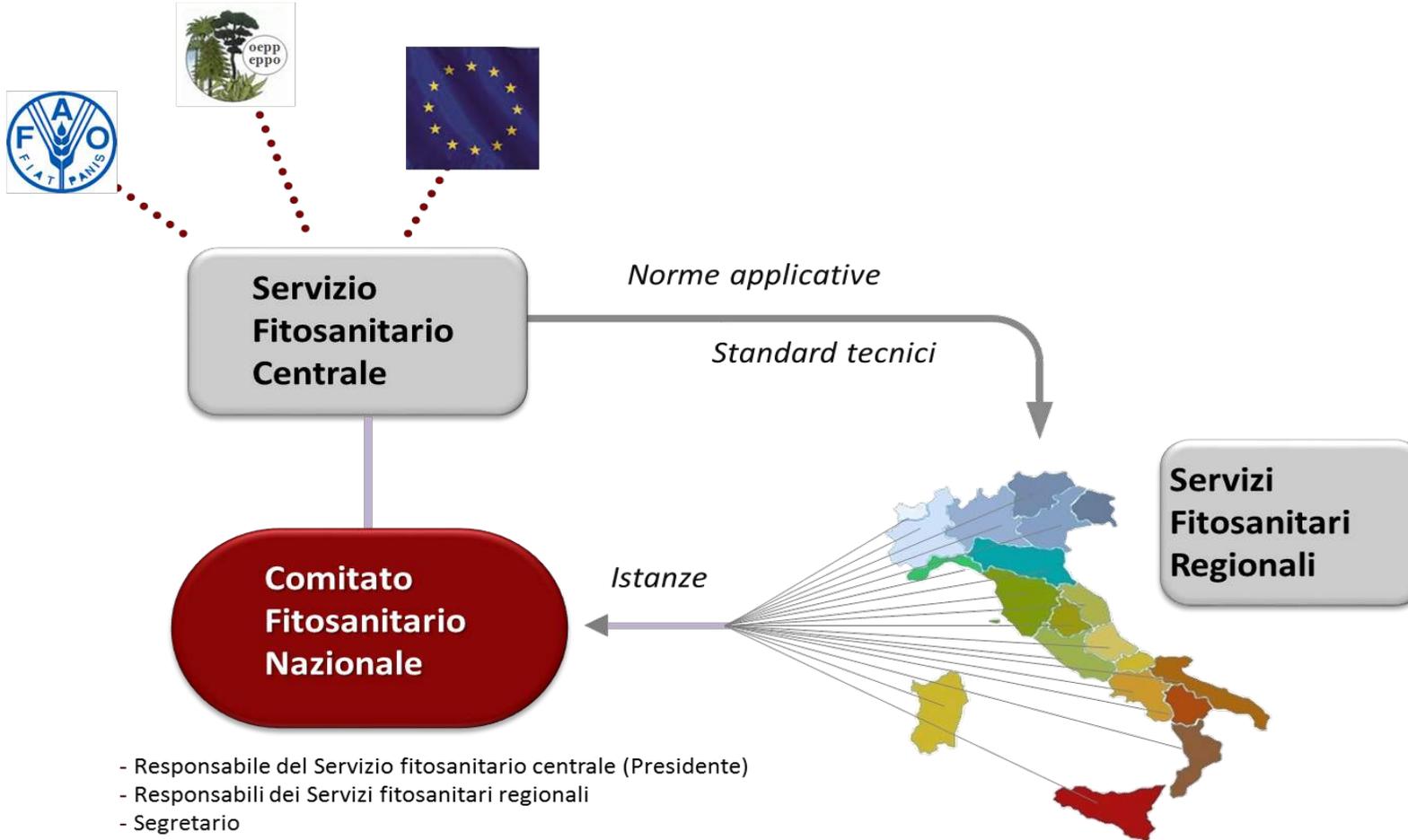
**Migliore capacità di
intercettazione di
organismi nocivi, presso i
punti di entrata**

**Alto rischio di emergenze fitosanitarie: l'introduzione di un
organismo nocivo che troppo spesso viene scoperta solo dopo
che l'organismo nocivo è stato introdotto nel territorio europeo**

**NECESSARIO INTERVENIRE CON URGENZA ED IMMEDIATEZZA
SULLE EMERGENZE!**

UE introduce l'intervento diretto del produttore interessato

Servizio Fitosanitario Nazionale



**Controllo
fitosanitario
importazioni**

**Monitoraggio
permanente
del territorio**

**Emergenze
fitosanitarie**

**Sorveglianza
delle
produzioni**

**Certificazione
in export**

**Supporto
scientifico**

Emergenze fitosanitarie



Scarsa capacità di intervento immediato



Risorse limitate



Misure a carico del singolo



Emergenze fitosanitarie



CONTINGENCY PLAN: linee di azione, ruoli, responsabilità, strutture, procedure e fonti finanziarie per gli eventuali programmi di eradicazione

VALUTAZIONE COSTI - BENEFICI

ACTION PLAN le azioni per mettere in atto il programma di eradicazione



Risparmiare tempo per le delibere, le valutazioni preliminari e le investigazioni necessarie

Emergenze fitosanitarie



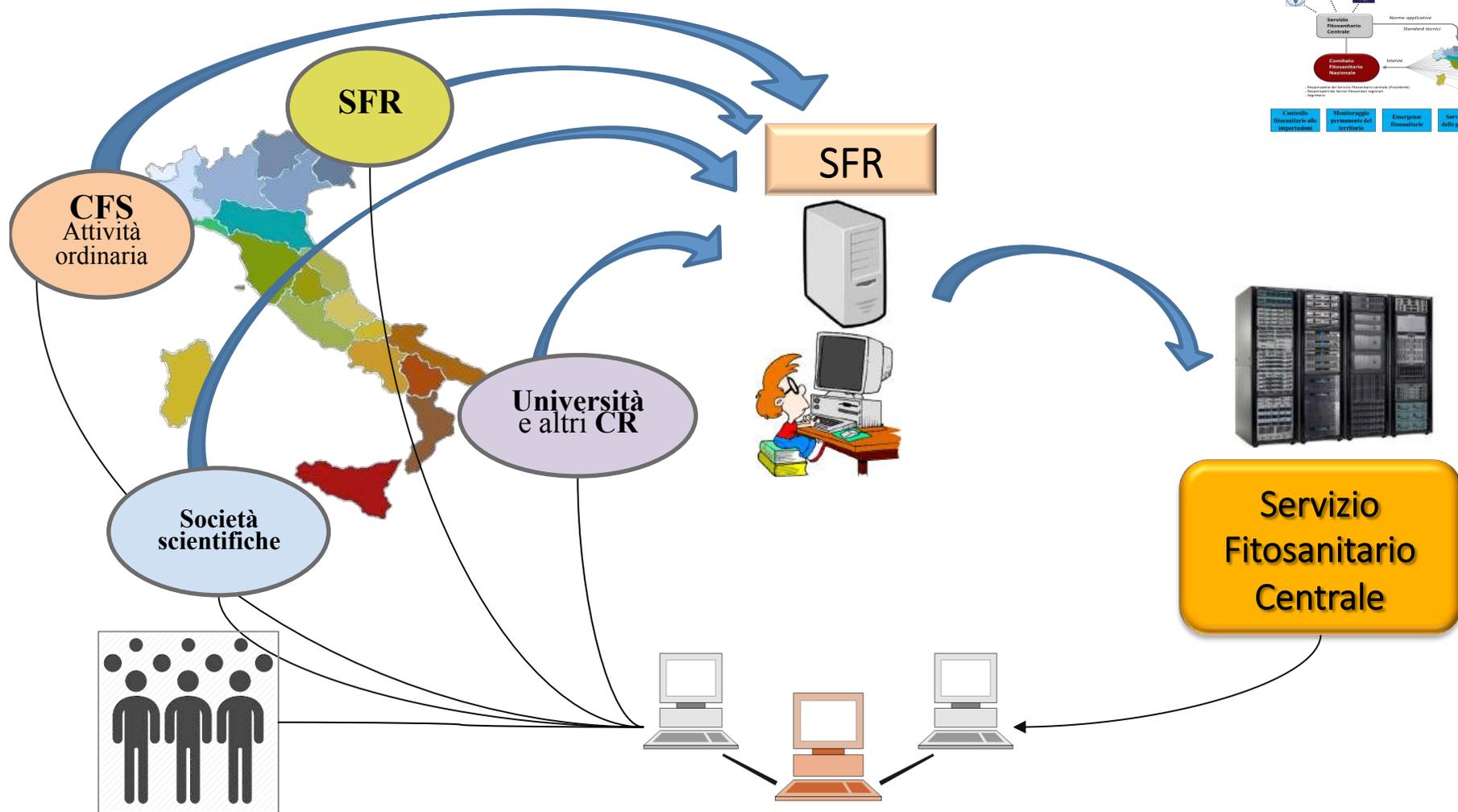
Monitoraggio permanente del territorio



- **Scarsa copertura del territorio**
- **Individuazione dopo espansione emergenza**
- **Monitoraggio garantito solo dai Servizi fitosanitari regionali**
- **Limitate risorse**



Monitoraggio permanente del territorio



Monitoraggio permanente del territorio

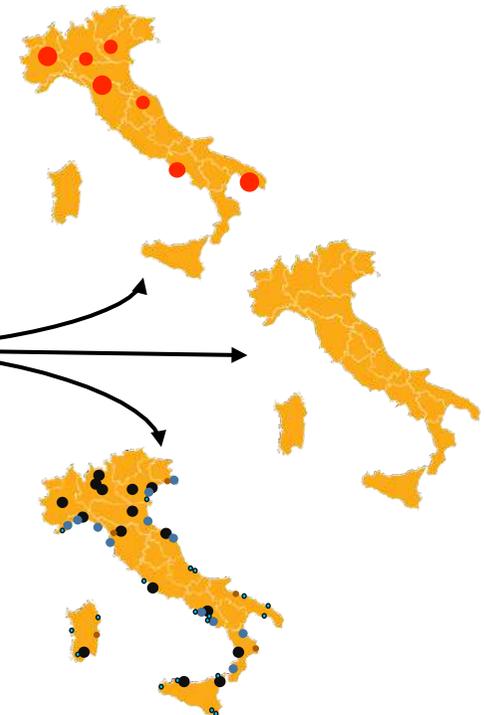
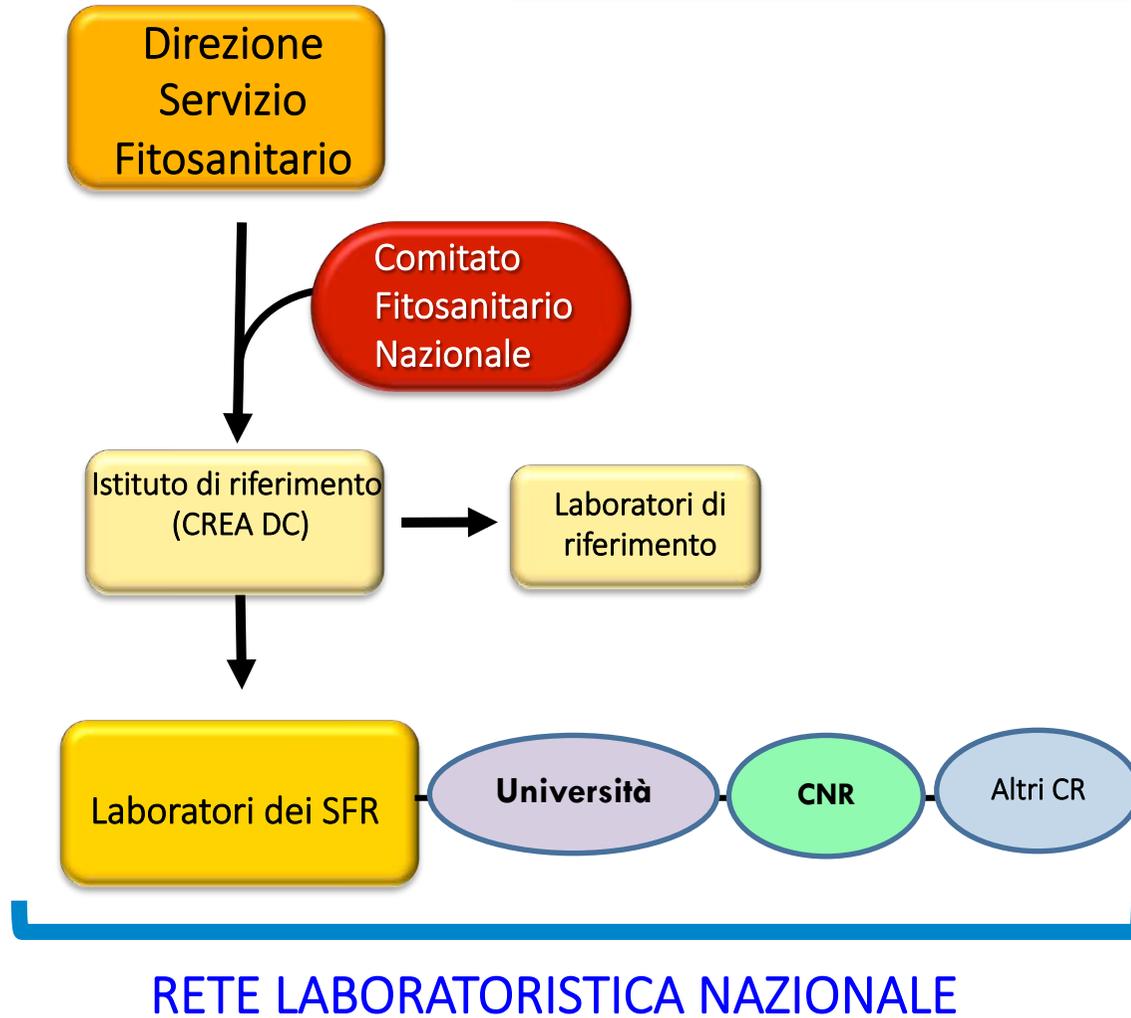


Coinvolgimento di tutti soggetti interessati che operano sul territorio (Società scientifiche, Centri di ricerca, Università e Carabinieri forestali) in modo da integrare ogni informazione proveniente dalle loro attività



Costituzione di una rete di difesa delle piante

Diagnostica



Direzione Servizio Fitosanitario

Vivaismo

Sementi

Quarantena

Barriere
fitosanitarie

Fitofarmaci

Comitato
Fitosanitario
Nazionale

Unità di
coordinamento
emergenze
fitosanitarie

Istituto
Nazionale di
riferimento

SFR
Enti locali Soggetti
coinvolti

Servizi
Fitosanitari
Regionali



EMERGENZE
FITOSANITARIE



APPLICAZIONE
REGIME
FITOSANITARIO



IMPORTAZIONE
DA PAESI TERZI



LABORATORI
DI
RIFERIMENTO

In conclusione

Coinvolgere tutti i **soggetti** che possano svolgere, con le necessarie garanzie, attività conto del Servizio Fitosanitario nazionale

Avviare una **profonda revisione della normativa**, al fine di realizzare la base legale per l'attribuzione di competenze ai soggetti e alle strutture precedentemente citati

Realizzare un **sistema nazionale di difesa** in grado di mettere in atto azioni sensibilmente più efficaci con la creazione **diffusa di** **e di attività** **ere**



Grazie per l'attenzione
grazie per l'attenzione